



Allegato alla delibera consiliare n.23/C dd. 28.07.2015
Priloga sklepu občinskega sveta št.23/C z dne 28.07.2015

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 28.04.2015

Presenti: HROVATIN Monica – Sindaco - Presidente
MILIČ Rado – Consigliere
ŠTOKA Katrin - Consigliera
MILIC Aleks - Consigliere
SOSSI Jan - Consigliere
KRAPEŽ Martina – Consigliera
BUKAVEC Vesna – Consigliera
BREDA Lorenzo - Consigliere
De FACHINETTI Sara - Consigliera
ŽBOGAR Dimitri - Consigliere
SKERLJ Andrej – Consigliere
GEREMIA Piero – Consigliere
VASCOTTO Marco – Consigliere

Presente: l'assessore esterno Mirko SARDOČ

Assiste il Segretario comunale reggente dott.ssa Tania BRATOS

Il Sindaco – Presidente alle ore 19.08 saluta i presenti e dà inizio ai lavori. Il Segretario comunale reggente procede all'appello e verifica la presenza legale dei presenti. Sono presenti 12 consiglieri su 12, più il Sindaco-Presidente.

Poi passa al primo punto inserito all'ordine del giorno.

Punto 1 – Comunicazioni del Sindaco

Prima di dare lettura del proprio intervento il Sindaco comunica sarà considerevole, visto che abbraccia un periodo abbastanza vasto che va da novembre 2015 a aprile 2015. Poi cronologicamente riassume l'attività svolta dall'amministrazione nel passato periodo.

Il 26 novembre l'amministrazione ha partecipato al convegno sulle possibilità di sviluppo delle cooperative nel periodo di crisi, organizzato dalla ZKB presso l'hotel Excelsior a Trieste;

il 10 dicembre è stata presente a Muggia all'incontro per la costituzione del GECT, il gruppo di lavoro al quale aderiranno alcuni comuni italiani, sloveni e croati per attingere a



fondi europei per lo sviluppo economico, sociale, turistico e di collegamento dell'area transfrontaliera,

il 13 dicembre ha presenziato al pranzo, organizzato ogni anno in questo periodo dal servizio sociale per i bambini e adulti portatori di handicap e le loro famiglie;

il 14 dicembre invece era presente al poligono di Opicina;

il 15 dicembre alla cerimonia in occasione del 90° anniversario di attività del football club Primorje a Prosecco;

il 18 dicembre si è svolta presso la palestra di Sgonico – Zgonik la recita prenatalizia alla quale hanno partecipato tutti i circoli locali, la scuola, la protezione civile e l'associazione dei genitori, mentre il giorno dopo l'amministrazione ha portato il proprio saluto alla recita organizzata dallo Shinkai karate club;

il 4 gennaio il Comune ha organizzato con il circolo Dom Briščiki e l'associazione venatoria slovena Doberdob la tradizionale cena per i cittadini anziani. Il sindaco è dell'avviso che si tratta di una piacevole tradizione alla quale i cittadini partecipano volentieri, mentre i volontari provvedono per una piacevole atmosfera all'insegna del divertimento il che risulta veramente meritevole e dimostra che sul territorio comunale è ancora presente un sensibilità per le tematiche sociali;

mentre il 6 gennaio l'amministrazione era presente al pranzo organizzato ogni anno dal servizio sociale per i cittadini anziani dei tre Comuni (Duino Aurisina – Devin Nabrežina, Sgonico – Zgonik e Monrupino – Repentabor). Quest'anno il pranzo si è svolto a Col (Monrupino – Repentabor);

il 21 gennaio l'amministrazione ha partecipato all'incontro inerente le problematiche sugli immigrati in Prefettura. Il Comune di Sgonico – Zgonik non dispone di strutture adeguate per l'accoglienza degli immigrati ma ha proposto e successivamente organizzato una raccolta di indumenti e coperte, consegnati poi ad un'organizzazione a Trieste;

il 23 gennaio l'amministrazione si è recata a Pasian di Prato ad un corso per amministratori relativo alla nuovo sistema di rendicontazione nelle amministrazioni pubbliche (armonizzazione) che cambierà completamente il sistema contabile dei Comuni;

il 26 gennaio l'amministrazione era presente ad un incontro, organizzato dall'Unione culturale-economico slovena – SKGZ,

il 27 invece in Risiera in occasione della giornata della memoria;

e il 28 gennaio alla conferenza dei sindaci presso il servizio sociale di Sistiana;

l'8 febbraio ha partecipato alla giornata della cultura slovena al Kulturni dom di Trieste, quest'anno all'insegna della dinamicità e organizzata dall'Unione delle associazioni sportive in Italia (ZSSDI);

il 10 febbraio era presente alla foiba di Basovizza nella giornata del ricordo;

l'11 febbraio invece al quella del locale circolo Rdeča zvezda;

il 16 febbraio il sindaco ha partecipato assieme ai sindaci della provincia di Trieste alla trasmissione Športel di Tv Capodistria durante la quale si è affrontato il tema della riforma degli enti locali ed il suo impatto sulle società sportive locali;

il 20 febbraio l'amministrazione ha partecipato al tavolo verde in Provincia;

il 22 febbraio era presente all'incontro informativo sulla riforma degli enti locali, organizzato dalla Regione presso la sala Tessitori a Trieste ed alla quale era presente anche un funzionario regionale per i chiarimenti di natura tecnica

il 28 febbraio l'amministrazione ha fatto visita alla sede della Promotrieste incontrando la nuova presidente con la quale si è parlato di future collaborazioni. Il sindaco



ricorda che il Comune di Sgonico – Zgonik è socio del consorzio Promotrieste con il quale già da diversi anni collabora attivamente e comunica che il Comune sarà presente sul volantino provinciale, stampato in 10.000 copie e che sarà distribuito dagli addetti di Promotrieste durante fiere e manifestazioni turistiche;

il 4 marzo si è svolta presso la biblioteca comunale la presentazione del libro Auschwitz è di tutti;

l'11 marzo l'amministrazione era presente presso la Provincia al conferimento del riconoscimento al merito al poeta sloveno Miroslav Košuta;

il 14 marzo ha partecipato all'iniziativa del circolo Pliska di Pliskovica (SLO) con il quale il Comune di Sgonico – Zgonik collabora già da diversi anni ed con il quale ha instaurato rapporti di amicizia anche per reintrodurre certe tradizioni del Carso, per anni divisedal confine;

il 20 marzo l'amministrazione ha presenziato alla conferenza Triesta e la cultura dei giovani, durante la quale è stata presentato il festival internazionale di poesia Castello di Duino;

il 22 marzo invece alla Piccola maratona del Carso a Sežana;

il 23 marzo l'amministrazione ha incontrato i circoli locali per pianificare le iniziative primaverili e estive;

il 25 marzo si è svolto presso la sala consiliare un incontro informativo per i cittadini sulle truffe e furti con il maresciallo Di Leo della stazione dei carabinieri di Devincina – Devinsčina;

il 27 marzo si è svolta presso la sede del circolo culturale Rdeča zvezda di Sales - Salež la tradizionale e simbolica distillazione della grappa, anche con l'esibizione del coro e con un breve skech;

il 9 aprile l'amministrazione ha portato i propri saluti all'assemblea dei soci del circolo culturale Rdeča zvezda;

l'11 aprile si è svolta in territorio comunale una giornata ecologica, organizzata dall'amministrazione comunale. Il sindaco ringrazia tutti i volontari dei circoli sportivi e culturali locali, i rappresentanti di federaccia, e delle famiglie venatorie del Comune di Sgonico – Zgonik, i taborniki (scout laici sloveni), i dipendenti comunali, la protezione civile che hanno contribuito alla pulizia di 7 punti ed hanno raccolto circa 200 sacchi di rifiuti vari, 2 container di elettrodomestici, ceramica e altri rifiuti ingombranti, 1 container di rifiuti edili e più di 150 pneumatici;

il 16 aprile l'amministrazione era presente all'apertura della mostra Living landscape a Repen;

il 17 aprile alla riunione per il potenziamento del sistema di irrigazione agricolo. Il progetto di lavori pubblici, realizzato dall'Acquedotto del Carso è stato definito durante la riunione il 22 aprile;

il 22 aprile il sindaco ha partecipato a Udine alla conferenza dell'associazione dei piccoli comuni, attiva all'interno dell'ANCI;

il 24 aprile ha accolto la delegazione della provincia di Trieste che in occasione dell'anniversario della liberazione ha deposto una corona presso il principale monumento comunale ai caduti;

il 25 aprile ha presenziato in mattinata alla cerimonia il occasione del 70° anniversario della liberazione in Risiera, nel pomeriggio invece ha fatto visita a Pliskovica e precisamente all'iniziativa cortili aperti.



Poi il sindaco passa la parola all'assessore Katrin Štoka che brevemente riferisce al consiglio comunale sulla collaborazione con l'ente Area science park con sede a Padriciano. Il Comune di Sgonico – Zgonik ha proposto nell'ambito del programma Garanzia giovani un corso di turismo e precisamente per i giovani dai 15 ai 29 anni che non lavorano e non frequentano corsi di aggiornamento e qualificazione. I giovani che sono interessati al corso devono iscriversi nelle liste di Garanzia giovani e dei disoccupati. Le iscrizioni inizieranno in maggio, il corso in giugno ma solo se ci saranno sufficienti iscritti. Perciò l'assessore invita i presenti a divulgare l'informazione visto che il corso sarà incentrato sulla promozione del Carso e della provincia di Trieste.

Il sindaco ringrazia l'assessore e chiede se ci sono domande inerenti la relazione.

Chiede la parola il consigliere Geremia (Forza Sgonico) che si ricollega all'incontro in Prefettura sugli immigranti. Dichiaro di capire la sofferenza e angoscia e focalizza il proprio intervento su come la politica regionale affronta questo argomento che tenta con una legge regionale di demandare le responsabilità ai Comuni. Il consigliere si appella al sindaco e alla giunta affinché vigilino sullo svolgersi degli avvenimenti in quanto i comuni sono già abbastanza oberati e hanno molti altri problemi. Il consigliere comunica che di questo argomento discute anche molto all'interno di ANCI Giovani. Come esempio pone il Comune di Piancavallo dove sono stati accolti 46 immigrati che sono poi spariti nel nulla. Perciò bisogna, secondo il consigliere stare attenti e non permettere che la Regione imponga ai Comuni ulteriori responsabilità.

Il sindaco risponde che il Comune segue la problematica ed è sensibile all'argomento in quanto le persone scappano dalle guerre e cercano solidarietà e sicuramente la sua parte dovrebbe farla anche l'Europa. L'incontro in Prefettura è stato molto importante visto che il Comune è comunque coinvolto e come si evolverà la questione immigrati riferirà in consiglio comunale, conclude il sindaco.

Nessun altro consigliere chiede la parola dunque il sindaco passa al seguente punto inserito all'ordine del giorno.

Punto 2 – Servizi pubblici a domanda individuale – anno 2015

Prima di cedere la parola all'assessore Sardoč illustra che con le seguenti delibere l'amministrazione ha cercato di mantenere il livello dei servizi senza aumentare le tasse con un'ulteriore pressione sui cittadini. Poi l'assessore Sardoč comunica che per i chiarimenti di natura tecnica è presente la responsabile dell'ufficio ragioneria, la dott.ssa Antonič. Successivamente illustra la delibera e chiarisce che il Comune deve per legge coprire i servizi con i proventi delle tariffe e con contributi mirati per almeno 36%. Il Comune di Sgonico copre queste spese per il 42,75% e perciò l'amministrazione propone che anche per l'anno 2015 le tariffe per i servizi a domanda individuale, quali la mensa scolastica, la biblioteca, il centro estivo, la palestra comunale, rimangano invariate.



Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 6/C

Punto 3 – Approvazione delle tariffe delle imposte, tasse e canoni per l'esercizio finanziario 2015

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera.

L'assessore informa che con la presente delibera l'amministrazione propone che la tassa per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) e la tassa per la pubblica affissione e la pubblicità rimangano invariate e precisamente come per l'annualità 2014.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (SSk) constata che tutte le delibere sono fra loro correlate e annuncia l'astensione del gruppo pur considerando le buone intenzioni dell'amministrazione, ma per coerenza si asterranno.

Anche il consigliere Geremia (Forza Sgonico) constata il nesso fra le varie delibere e annuncia che il gruppo voterà contro, non tanto nei confronti delle intenzioni dell'amministrazione ma in quanto lo stato con varie tasse grava sui Comuni. Per quanto riguarda la TARI non è contro la riduzione 5% per il compostaggio, ma è, secondo il consigliere, troppo esiguo, e il gruppo ha proposto una riduzione del 20%. Le tariffe invero rimangono invariate ma si poteva fare qualcosa di più. Lo stato impone delle cose che il consigliere non approva, perciò voterà contro, conclude.

L'assessore Sardoč risponde che per certi aspetti è veramente difficile essere amministratori di questi tempi. Per quanto riguarda la tassa TARI ribadisce l'impegno della giunta a sensibilizzare i cittadini sul compostaggio. La nuova regolamentazione della tassa sarà all'ordine del giorno successivamente e in futuro, se non ci saranno ulteriori cambiamenti, si farà una verifica se le novità introdotte hanno dato risultati soddisfacenti e allora sarà il moneto per eventuali modifiche.

Nessun altro chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9 su 13 presenti e 11 votanti, 2



contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 7/C

Punto 4 – Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) – anno 2015

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera. L'assessore riferisce che l'IMU è una tassa patrimoniale dovuta dal proprietario dell'immobile salvo che per la prima casa. Perciò l'amministrazione per assicurare ai cittadini il livello attuale dei servizi e per l'attuazione dei compiti istituzionali e quelli definiti dallo statuto e considerato che si deve garantire l'equilibrio del bilancio propone l'aliquota base dello 0,76%, aliquota per tanto prevista per legge e per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per lo 0,37% che risulta essere lo stesso dell'anno scorso. L'assessore informa inoltre che l'unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (SSk) espone che molte persone e associazioni sono intervenute nella discussione sugli edifici e terreni agricoli, anche con critiche insensate e interventi sulla tassazione agricola. Si è arrivati a mercanteggiare sugli edifici e i terreni agricoli nelle c.d. ex comuni montani con altri interessi il che ha portato ad una grande confusione. Il consigliere è dell'avviso che certe persone hanno agito da irresponsabili e con poca professionalità, e perciò anche gli agricoltori non a tempo pieno, avrebbero dovuto pagare l'imposta. Anche se non si tratta di somme ingenti ci saranno ripercussioni future. Secondo il consigliere è inaccettabile che nelle zone montane chi coltiva la terra, debba anche pagare.

Il sindaco chiarisce che fino a dicembre-gennaio non era ancora chiaro come pagare l'IMU per i terreni agricoli e che per le zone ex montane è stata eliminata all'ultimo momento. Gli uffici fino all'ultimo non sapevano come si sarebbe conclusa la questione. L'imposta non aiuta lo sviluppo dell'agricoltura, constata il sindaco, che informa di avere sensibilizzato anche l'ANCI FVG. Ma non si sa cosa riserva il futuro.

Il consigliere Žbogar dichiara che è alcuni solo per essere in evidenza fanno dichiarazioni insensate che non aiutano a risolvere il problema che avrà il suo seguito anche in futuro e che saranno esenti anche gli agricoltori professionali. Nella confusione dovuta ad interventi senza senso alcuni ipotizzavano che alcuni agricoltori non avrebbero pagato e altri sì il che ha ulteriormente disorientato coloro che si occupano di questo.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) concorda con il consigliere Žbogar ed è dell'avviso che la presidente della Regione Serracchiani dovrebbe fare visita ai Comuni, e non essere solo a Roma, per capire le singole realtà, come per esempio nel caso della tassa agricola.



Il sindaco comunica che l'amministrazione è intervenuta anche presso i parlamentari e che ogni piccolo passo ha contribuito affinché l'imposta non è stata introdotta.

Nessun altro chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 9/C

Punto 5 – Approvazione aliquote e detrazioni tributo servizi indivisibili (TASI) – anno 2015

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera.

L'assessore Sardoč comunica che l'amministrazione propone che l'imposta TASI rimanga invariata, dunque come nel 2015. Chiarisce che si tratta di un'imposta per coprire le spese per i servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 9/C

Punto 6 – Piano finanziario per la gestione dei rifiuti TARI – esercizio 2015

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera.



L'assessore Sardoč comunica che con questa e le prossime tre delibere è all'ordine del giorno la c.d. TARI, l'imposta dovuta per la copertura delle spese per i servizi per la gestione dei rifiuti con la quale l'amministrazione prevede di coprire le spese al 100%.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 10/C

Punto 7 – Modifica al regolamento TARI, contenuto all'interno del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera in oggetto.

L'assessore Sardoč chiarisce che la presente delibera è indissolubilmente collegata alla precedente in quanto si va a modificare il capitolo che regola l'imposta TARI, come previsto dalla legge e già visionata dai capigruppo.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 0 contrari, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk, Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 9 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 11/C

Punto 8 - Approvazione tariffe tributo servizio rifiuti (TARI) – anno 2015

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera in oggetto.

L'assessore Sardoč informa che con la presente delibera si conclude la discussione sull'imposta TARI e tratta delle tariffe che in allegato sono la sua parte essenziale e sostanziale. L'assessore chiarisce che con la nuovo sistema delle tariffe che non contempla solamente la metratura dell'abitazione, ma anche il numero degli abitanti che abitano, l'amministrazione cerca di mantenere i livelli delle tariffe ai livelli minimi come pure



l'equilibrio fra utenze domestiche e non domestiche e tutto ciò con una pressione fiscale minima avendo come traguardo il 100% delle coperture per le spese per il servizio rifiuti. L'assessore ringrazia l'ufficio ragioneria per il raggiungimento di quest'obiettivo. Se le entrate supereranno le aspettative diminuirà anche la pressione fiscale per i cittadini, conclude l'assessore.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk) su 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 12/C

Punto 9 – Ricognizione e piano delle alienazioni immobili ex art.58 DL 112/2008, convertito in legge n. 133/2008

Il sindaco comunica che, come previsto dalla legge, ogni anno, come da premessa della delibera stessa, bisogna approvare Piano delle Valorizzazioni e delle Alienazioni Immobiliari costituito dall'elenco dei beni evidenziati nell'allegato 1) quale parte integrante della presente deliberazione, già visionato dai capigruppo, e di individuare nell'allegato Piano i seguenti immobili che potrebbero essere alienati:

- immobile sito il loc. Sgonico – Zgonik n. civ. 26, anche per parti;
- edificio sito in loc Sgonico –Zgonik al n. civico 24, anche per parti;
- porzione della p.c. 2507/1 del C.C. di Sgonico – strada bene pubblico;

Il sindaco comunica che per eventuali chiarimenti di natura tecnica è presente anche il responsabile dell'ufficio tecnico, dott. Aleš Petaros.

Poi passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 11, 0 contrari, 2 astenuti (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 11 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 11 su, 0 contrari, 2 astenuti (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) 13 presenti e 11 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 13/C

**Punto 10 – Approvazione piano annuale e programma triennale opere pubbliche**

Il sindaco comunica che i capigruppo hanno già ricevuto la relativa documentazione e poi continua relazionando sui lavori pubblici, previsti per il 2015. E precisamente:

Il sindaco comunica che gli interventi di sistemazione dei punti di raccolta rifiuti solidi urbani nella frazione di Samatorza-Samatorca si sono conclusi mentre a Rupinpiccolo-Repnič si concluderanno in breve, in quanto sono stati sospesi dai limiti imposti dal patto di stabilità e non sarebbe stato possibile pagare la ditta che ha effettuato l'intervento fino a primavera.

Per quanto riguarda la manutenzione e il miglioramento del Centro sportivo e culturale di Sgonico-Zgonik per un totale di 70.000,00 euro il sindaco comunica che l'amministrazione sta aspettando l'apertura della finestra finanziaria per eseguire gli interventi progettati.

L'adeguamento e la sostituzione dei punti luce nella frazione di Sgonico- Zgonik sta procedendo comunica il sindaco che aggiunge che l'intervento include anche le frazioni di Sales - Salež, Borgo grotta Gigante - Briščiki, Bristie - Brišče e Coludrozza – Koludrovca. Nel caso in cui la regione stanzierebbe altri fondi, per i quali l'amministrazione s'impegnerà a recepire, e nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità, l'adeguamento e la sostituzione dei punti luce interesserà anche altre frazioni.

Il sindaco continua riferendo che nel 2015 è prevista la sistemazione dei punti di raccolta rifiuti solidi urbani nelle frazioni di Borgo Grotta Gigante-Briščiki e Gabrovizza-Gabrovec per un importo di 40.000,00 euro.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della scuola primaria di Sgonico-Zgonik il sindaco chiarisce che si tratta del contributo del 2015 che ammontava a 161.000,00 euro.

Il punto "Manutenzione e conservazione di immobili patrimoniali e demaniali 2015" per un importo di 128.678,00 euro sono fondi destinati all'ufficio tecnico per la gestione del patrimonio comunale.

L'amministrazione, continua il sindaco, che come previsto dalla legge, ha previsto degli interventi anche per il 2016-2017, ma considerate le novità in campo contabile ove la c.d. armonizzazione prevede che si potrà investire solo quanto introiettato, è molto difficile prevedere se i progetti di avverranno. Per quanto riguarda l'armonizzazione il sindaco comunica che per eventuali chiarimenti è presente la responsabile dell'ufficio ragioneria, dot.ssa Elisabetta Antonič.

Poi il sindaco cede la parola ai consiglieri per la discussione.



Il consigliere Žbogar (SSk) riferisce che è stato avvisato che le pietre del punto di raccolta rifiuti di Sgonico si stanno già staccando. E si raccomanda che gli interventi vengano fatti bene.

Il sindaco risponde che l'ufficio tecnico verificherà.

L'assessore Sardoč puntualizza che il punto raccolta è stato centrato da un camion.

Il consigliere Skerlj (SSk) è dell'avviso che le spese per i nuovi punti raccolta di rifiuti solidi urbani siano troppo elevate.

Il sindaco risponde che non si ricorda a quanto ammontavano le spese per gli altri punti.

Il responsabile dell'ufficio tecnico chiarisce che il progetto di sistemazione dei punti raccolta di rifiuti solidi urbani è iniziato nel 2009 con un investimento di 30.000, 00 euro, fino al 2011 le spese sono aumentate e specialmente a Samatorza – Samatorca e Rupinpiccolo – Repnič ci sono state delle sorprese geologiche, perciò la spesa è questa volta superiore per evitare sorprese in futuro.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 0 contrari, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 9 votanti.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 0 contrari, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 9 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 14/C

Punto 11 – Approvazione bilancio di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017 e relazione revisionale e programmatica 2015-2017

Il sindaco passa la parola all'assessore Sardoč che illustra la delibera in oggetto. L'assessore illustra il bilancio di previsione 2015 nonché bilancio pluriennale 2015-2017 e dichiara che i consiglieri hanno ricevuto la documentazione nei tempi previsti e che il presente il revisore del conto, dott. Gantar, ha espresso parere favorevole. L'assessore aggiunge che sono parte integrante della delibera anche la relazione revisionale e programmatica 2015-2017. Nel proseguo della relazione evidenzia che il bilancio mantiene l'equilibrio finanziario fra entrate ed uscite per una somma di 3.793.747,00 euro e che le spese per il personale ammontano a 27, 72% e che a prescindere dalle limitazioni imposte dal patto di stabilità ed altre leggi finanziarie l'amministrazione ha tentato di mantenere il livello e i servizi, senza gravare ulteriormente sui cittadini. L'amministrazione è riuscita a mantenere l'equilibrio anche senza l'introduzione dell'imposta sul reddito (IRPEF).

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata con il seguente esito: voti a favore 9, 0 contrari, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSk; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 9 votanti



Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 9, 0 contrari, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Andrej Skerlj – SSK; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 9 votanti.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 15/C

Punto 12 – Interrogazioni ed interpellanze

Il consigliere Žbogar (SSK) comunica che il suo partito in riferimento alle riforme degli enti locali ha presentato ricorso presso il Tribunale amministrativo regionale: il primo sottoscrittore è il sindaco di San Floriano del Collio – Števerjan, fra i sottoscritti c'è anche il consigliere stesso. Informa i presenti che il segretario del partito convocherà probabilmente una conferenza stampa dopo il 1° maggio. Il partito è sensibile a questo tema, continua il consigliere, ed è dell'avviso che alcune cose siano giustificate, ma che contemporaneamente si va a debellare l'autonomia dei piccoli comuni, il che è anticostituzionale e soprattutto è contro la legge della tutela della minoranza slovena. Il partito si rende conto che sarà difficile modificare i contenuti e anche le opinioni sono molto diversi. Il comune di San Dorligo della Valle – Dolina ha intrapreso un'altra strada, ma il Comune di Sgonico – Zgonik non si merita di metterlo in imbarazzo con mozioni, ma non si deve nemmeno tacere, in quanto da quando il comune è autonomo per esso si sono impegnati tutti i partiti. I problemi sorgerebbero in quanto i cittadini non potrebbero prescindere dal numero, più decidere delle proprie necessità, conclude il consigliere.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) comunica che nell'ambito dell'associazione ANCI hanno discusso della riforma degli enti locali. È dell'avviso che si tratta, così il consigliere, di una porcata, e si definisce un estremista della difesa degli enti locali. L'unione dei comuni non deve essere imposta dall'alto e con i tagli si dovrebbe iniziare altrove. E bisogna considerare che il Comune di Sgonico – Zgonik già collabora con gli altri Comuni. Si compiace del ricorso al TAR anche dal suo punto di vista è diverso, visto che non si tratta solo della minoranza slovena, ma per l'esistenza del Comune come tale. Il consigliere Geremia è dell'avviso che il consigliere regionale della Slovenska skupnost dovrebbe votare contro la legge e auspica una discussione su quest'argomento, senza sottomissioni alla Regione.

Il consigliere Žbogar chiarisce che il consigliere Gabrovec ha chiarito perché non ha preso parte alla votazione.

Il consigliere Geremia puntualizza che una cosa è votare contro altra cosa invece uscire dall'aula.

Il consigliere Žbogar risponde che il consigliere Gabrovec ha fatto una scelta personale, mentre il partito è un'altra cosa.

Il consigliere Vascotto comunica che da alcuni residenti del complesso Girandole sud gli è stata sottoposta la questione circa la diffida inviata dal Comune di Sgonico nel marzo 2015 con la quale l'amministrazione del complesso (Studio Ellebi) veniva diffidata dal rimuovere una sbarra su bene pubblico che impediva la circolazione stradale. Premettendo che si sono



stati vari procedimenti al tribunale di Trieste, al TAR, ultimamente si è definita una causa di usucapione però all'esito della causa non è stata confermata la natura demaniale del bene, ma è stato detto che i 9 attori non avevano usucapito la strada e è diverso dal dire che la strada è demaniale. La sbarra in questione è lì da 40 anni e che negli ultimi anni anche l'atteggiamento dell'amministrazione non è stato molto lineare: prima è stata fatta una diffida per la rimozione, poi è stata emessa un'autorizzazione per la sostituzione. Il consigliere constata che la strada in sé è fondamentalmente a fondo cieco, forse censita come bene pubblico ma in realtà porta ad accedere a 3 nuclei familiari.

Il consigliere chiede quale sarà l'atteggiamento del Comune nei confronti di questa problematica. Sottolinea che dovrebbe contemperare gli interessi di tutti i cittadini. Premette che i 3 nuclei familiari sono muniti di codici di accesso e dunque non è inibito ad accedere alle proprie abitazioni ma con la rimozione della sbarra andrebbe a pregiudicare 75 nuclei familiari che da più di 40 anni hanno inibito l'accesso mediante questa sbarra. Il consigliere aggiunge che la strada pubblica in questione è in realtà una strada bianca, senza illuminazione, non sicura e che ciò comporta delle responsabilità per il Comune e auspica una soluzione bonaria e condivisa fra le parti.

Risponde l'assessore Sardoč che fornisce alcuni chiarimenti, considerato che come sindaco ha vissuto in prima persona la questione. Il Comune ha sempre cercato di trovare soluzioni di buon senso e ha promosso una riunione fra tutti i contendenti delle Girandole. L'amministrazione deve tutelare il bene pubblico e precisa che molte strade nel Comune di Sgonico non sono illuminate. Molte sono state anche le diffamazioni ma è indiscutibile, procede Sardoč, che era impensabile che il Comune non prendesse posizione se una parte voleva usucapire un bene pubblico creando così un precedente per tante stradine che finiscono su fondo privato, e un danno erariale con conseguente intervento della Corte dei conti. Auspica che nuova amministrazione abbia più fortuna con una soluzione di buon senso. Ricorda che prima di entrare dal giudice è stata proposta una nuova riunione ma la risposta è stata negativa. Inoltre, continua Sardoč che in quella realtà ha vissuto, la sbarra precludeva l'accesso ad altri (ad es. all'ENEL).

Comunque, aggiunge l'assessore, per autotutela del Comune, l'ordinanza è stata già ritirata. In certe questioni private il Comune deve restare *super partes*, cercando una soluzione di buon senso, risparmiando i soldi per varie cause che sono dei contribuenti, anche delle Girandole, conclude l'assessore.

Il sindaco ringrazia l'assessore per l'exkursus storico della vicenda e dichiara che l'amministrazione è disposta a incontrare gli abitanti delle Girandole, coinvolti in questo caso.

Proseguendo ritorna alla riforma degli enti locali e aggiunge che la proposta dell'unione dei comuni minori è in attesa di una risposta e propone che nel prossimo consiglio comunale un punto dell'ordine del giorno venga dedicato alla riforma e venga formato un documento comune e nuovo. Ma a prescindere dalla conclusione della questione con gli altri sindaci stanno discutendo dello statuto, in quanto gli uffici devono essere preparati ai cambiamenti dal 1 gennaio 2016.

Il consigliere Geremia comunica che anche in sede ANCI Giovani si occupa della riforma e comunica che vorrebbe portare l'incontro regionale a Sgonico -Zgonik, considerato l'alto



numero di giovani amministratori presenti. All'incontro inviterebbero anche l'assessore Panontin e anche l'ex assessore Riccardi visto che la questione è molto sentita e le opinioni molto diverse, a prescindere dall'appartenenza partitica, conclude il consigliere.

Il sindaco risponde che l'incontro potrebbe svolgersi a Sgonico – Zgonik e aggiunge che è stata nominata nella consulta dei piccoli comuni che hanno redatto un documento comune e anche in questo caso, a prescindere dall'appartenenza partitica.

Il consigliere Vascotto segnala che la strada a Borgo Grotta Gigante – Briščiki, davanti la trattoria Milič è degradata.

Il sindaco risponde che è stata appena riparata.

Nessun altro chiede la parola, dunque il Sindaco, avendo esaurito tutti i punti iscritti all'ordine del giorno, ringrazia i presenti e conclude la seduta del Consiglio comunale – ore 20.35.

f.to

Il Sindaco - Presidente
Monica HROVATIN

f.to

Il Consigliere anziano
Aleks MILIC

f.to

Il Segretario comunale reggente
dott.ssa Tania BRATOS

**ZAPISNIK ZASEDANJA OBČINSKEGA SVETA Z DNE 28.04.2015**

Prisotni:

HROVATIN Monica - Župan - Predsednik
MILIČ Rado – Svetnik
ŠTOKA Katrin - Svetnica
MILIC Aleks - Svetnik
KRAPEŽ Martina – Svetnica
SOSSI Jan - Svetnik
BUKAVEC Vesna – Svetnica
BREDA Lorenzo - Svetnik
De FACHINETTI Sara - Svetnica
ŽBOGAR Dimitri – Svetnik
SKERLJ Andrej - Svetnik
GEREMIA Piero – Svetnik
VASCOTTO Marco – Svetnik

Prisoten: Mirko SARDOČ – zunanji odbornik

Prisostvuje V.d. občinskega tajnika dr. Tania BRATOS

Župan – Predsednik ob 19.08 uri pozdravi prisotne in začne z deli. V.d.občinskega tajnika opravi poimensko klicanje in preveri legalno število prisotnih. Prisotnih je 12svetnikov na 12, plus Župan-Predsednik.

Župan se najprej opraviči za odsotnost na prejšnjem zasedanju občinskega sveta in se zahvali podžupanu Miliču, da je vodil zasedanje.

Sledi obravnava točk na dnevnem redu:

Točka 1 - Poročilo župana

Župan na začetku svojega posega izpostavi, da bo pregled dokaj dolg, ker obravnava obdobje od novembra 2014 do aprila 2015. Nato kronološko poda delovanje uprave.

26.11. je bila uprava prisotna na posvetu o možnem razvoju zadrug v današnjem času krize, ki ga je organizirala ZKB v Hotelu Excelsior v Trstu;

10.12. je bila v Miljah na srečanju za ustanovitev Ezts-ja (Gect), to je združenja, v katero bodo pristopile občine iz Italije, Slovenije in Hrvaške za črpanje sredstev iz evropskih skladov za ekonomski, socialni, turistični, povezovalni razvoj celotnega čezmejnega prostora;

13.12. pa na kosilu, ki ga vsako leto decembra organizira socialna služba in je namenjeno prizadetim otrokom in odraslim ter njihovim družinam.



14. 12. je uprava prisostvovala svečanosti na openskem strelišču.

15.12. pa praznovanju 90 letnice delovanja Športnega nogometnega kluba Primorje na Proseku.

18.12. je v telovadnici v Zgoniku potekala skupna občinska božičnica, na kateri so sodelovala vsa domača društva, šola, civilna zaščita in združenje staršev. Naslednjega dne je uprava prinesla pozdrav na božičnici, ki jo je organiziral Shinkai karate klub.

4.1. je občina v sodelovanju z domačim društvom Dom Briščiki ter z Lovskim društvom Doberdob organizirala tradicionalno večerjo za starejše občane. Županja oceni, da je to prijetna stalnica, na katero se občani z veseljem podajo, prostovoljci pa poskrbijo za njihovo dobro počutje in zabavo, kar je res hvalevredno in kar dokazuje, da na občinskem teritoriju je še vedno prisotna občutljivost do socialnih tematik;

6.1. je bila uprava prisotna na kosilu, ki ga vsako leto organizira socialna služba za starejše občane treh občin (Devin Nabrežina, Zgonik in Repentabor). Letos je kosilo potekalo na Colu.

21.1. se je uprava udeležila srečanja na Prefekturi v zvezi s problematiko beguncev. Občina Zgonik ne razpolaga s prostori, ki bi jih lahko nudila pribežnikom. Je pa predlagala in nato organizirala nabirko moških oblačil, obutev ter odej ter izročili združenjem v Trstu.

23.1. se je uprava odpravila v Passian di Prato na tečaj za upravitelje v zvezi z novim načinom knjigovodstva v javnem sektorju (harmonizacija), ki bo popolnoma spremenil način poslovanja Občin;

26.1. je bila prisotna na srečanju na sedežu SKGZ.

27.1. pa v Rižarni ob dnevu spomina na Shoah.

28.1. se je udeležila skupščine županov v uradu za socialno službo v Sesljanu.

8.2. je v Slovenskem stalnem gledališču prisostvovala prazniku slovenske kulture, letos v res dinamični organizaciji Združenje slovenskih športnih društev v Italiji.

10.2. na Fojbi v Bazovici ob dnevu spominjanja.

11.2. pa na Prešernovi proslavi, ki jo je letos priredilo domače društvo Rdeča zvezda v Saležu.

16.2. je županja skupaj z ostalimi slovenskimi župani iz tržaške pokrajine sodelovala pri oddaji Športel na TV Koper na temo reforme krajevnih uprav ter kako bo le-ta vplivala na domača športna društva.

20.2. se je uprava udeležila Zelenega omizja na Pokrajini.

22.2. je bila uprava prisotna v dvorani Tessitori v Trstu na informativnem srečanju, ki ga je priredila Dežela v zvezi z reformo krajevnih uprav. Na razpolago za razlago je bil deželni funkcionar.

28.2. je bila uprava na obisku na sedežu Promotrieste, kjer je spoznala novo predsednico in načrtovala nadaljnjo sodelovanje. Župan spomni, da je tudi Občina Zgonik v konzorciju Promotrieste, s katerim že vrsto let dobro sodeluje in omeni, da bo Občina prisotna na novem lepaku celotne pokrajine, ki bo izšel v 100.000 izvodih, ki ga bodo uslužbenci Promotrieste porazdelili na raznih sejmih in turističnih točkah.



4.3. je v občinski knjižnici potekala predstavitev knjige *Awschwitz je tudi tvoj*.

11.3. je uprava bila na Pokrajini na podelitvi priznanja za zasluge znanemu zamejskemu pesniku Miroslavu Košuti.

14.3. je bila uprava prisotna na pobudi društva *Pliske iz Pliskovice iz Slovenije*, s katerim občina Zgonik že vrsto let sodeluje in tke prijateljske vezi, da bi skupno obudila določene tradicije kraškega prostora, ki ga je toliko let ločila meja.

20.3. je bila uprava na tiskovni konferenci v Trstu in kultura mladih, kjer je potekala predstavitev mednarodnega festivala poezije v Devinskem gradu.

22.3. pa na Malem kraškem maratonu v Sežani.

23.3. se je uprava srečala z domačimi društvi, da bi skupaj načrtovali pobude v spomladanskem in poletnem času.

25.3. je v občinskih prostorih potekalo informativno srečanje namenjeno občanom in sicer na temo goljufij in tatvin, ki ga je vodil predstavnik karabinjerjev iz Devinščine, gospod De Leo.

27.3. je v sodelovanju z društvom *Pliska ter občino Sežana* v društvenih prostorih v Saležu potekala tradicionalna simbolična žganjekuha. Večer so obogatili pevci zborovskim nastopom ter krajšim gledališkim prizorom.

9.4. se je uprava udeležila občnega zbora *KD Rdeča zvezda* v Saležu.

11.4. je po občinskem ozemlju potekala čistilna akcija v organizaciji občinske uprave. Županja se zahvali vsem prostovoljcem domačih kulturnih in športnih društev, predstavnikom *Federcaccia* ter lovskih družin iz občine Zgonik, tabornikom, občinskim uslužbencem, civilni zaščiti, ki so pripomogli, da so lepo očistili 7 točk, ter nabrali približno 200 vreč sortiranih in nesortiranih smeti, 2 kontejnerja bele tehnike, keramike, in drugih večjih odpadkov, 1 cel kontejner odpadlega gradbenega materiala ter nad 150 gum.

16.4. je bila uprava na otvoritvi razstave *Living landscape* v Repnu.

17.4. na seji za potenciranje kmetijskega namakalnega sistema. Plan javnih del, ki jih bo opravil *Kraški vodovod*, pa smo dodelali na seji 22.4.

22.4. se je županja v Vidmu udeležila zasedanja združenje predstavnikov manjših občin, ki deluje v sklopu *Anci*;

24.4. je uprava ob zgoniškem spomeniku pričakala predstavništvo Pokrajine Trst, ki je polagalo venec ob obletnici dneva osvoboditve;

25.4. je bila uprava v Rižarni ob praznovanju 70. letnice osvoboditve. Istega dne v popoldanskih urah smo pa se je mudila v Pliskovici na pobudi *Odprih borjačev*.

Nato župan reda besedo odbornici *Katrin Štoka*, ki posreduje občinskemu svetu krajšo informacijo o sodelovanju z ustanovo *Area Science Park* s sedežem na *Padričah*. Občina Zgonik je v sklopu t.i. programa *Garanzia giovani* predlagala tečaj o turizmu in sicer za mlade o 15. do 29 leta, ki ne delajo in se ne udeležujejo tečajev za izobraževanje in usposabljanja. Mladi, ki želijo obiskovati ta tečaj, se morajo vpisati v sezname *Garanzia giovani* in za brezposelne. Vpisovanje se bo začelo maja, Tečaj pa junija, in bo začel le, če



bo dovolj prijavljenih, zato odbornica povabi prisotne, naj širijo informacijo, saj bo tečaj namenjen promociji Krasa in tržaške pokrajine.

Župan se zahvali odbornici in vpraša, ali ima ko od prisotnih kaj za pripomniti v zvezi s poročilom.

Za besedo prosi svetnik Geremia (Forza Sgonico), ki se naveže na srečanje na Prefekturi o prebežnikih. Izjavi, da razume njihovo trpljenje in stisko, in osredotoči svoj poseg na politiko deželne vlade v zvezi s tem vprašanjem, ki skuša z deželnim zakonom predati odgovornost Občinam. Svetnik se priporoča županu in odboru, naj pozorno sledijo razvoju dogodkov, v kolikor občine so finančno že dovolj obremenjene in imajo dovolj težav. Svetnik sporoči, da se o tem vprašanju vneta pogovarjajo tudi v sklopu ANCI Giovani. Kot primer navede Občino Piancavallo, kjer so nastanili 46 prebežnikom, ki so nato zbežali v neznano. Zato je treba biti po svetnikovem mnenju budni in ne dovoliti, da bi Dežela vsiljevala občinam dodatne odgovornosti.

Župan odgovori, da Občina sledi temu vprašanju ter da je do tega občutljiva. To je tragedija, kajti Ljudje bežijo od vojn in iščejo solidarnost in gotovo bi morala pri tem poseči tudi Evropa. Srečanje na Prefekturi je bilo zelo pomembno, ker občina je vsekakor soudeležena in kako se odvijajo stvari v zvezi s prebežniki, bo poročala v občinskem svetu, zaključil župan.

Ker nihče drug ne vpraša za besedo, župan preide na naslednjo točko dnevnega reda.

Točka 2 – Javne storitve na podlagi prošelj posameznikov – leto 2015

Preden Županja preda besedo odborniku Sardoču, pojasni, da z naslednjimi sklepi v obravnavi uprava je skušala obdržati nivo storitev brez višanja davkov in dodatno pritiskati na občane. Odbornik Sardoč najprej sporoči, da je za tehnična pojasnila prisotna odgovorna za računovodski urad, dr. Antoničeva. Nato oriše sklep in pojasni, da Občina mora, po zakonu, kriti službo oz. storitve s prihodki od tarif in z namenskimi prispevki vsaj v višini 36%. Občina Zgonik krije te stroške v višini 42,75% in zato uprava predlaga, da tudi za leto 2015 ostanejo tarife za storitve, kot so šolske kuhinja, knjižnica, poletni center, občinska telovadnica, nespremenjene.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.6/C

**Točka 3 – Odobritev davčnih tarif ta finančno leto 2015**

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik Sardoč poroča, da s tem sklepom uprava predlaga, da ostaneta davek na zasedbo javne površine (TOSAP) in davek za oglaševanje in javno plakatiranje nespremenjena in torej ista kot za leto 2014.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) ugotavlja, da so sklepi med sabo povezani in najavi se bo skupina vzdržala pri vseh sklepih, čeprav razumejo dobro voljo uprave, ampak iz korektnosti so svojega stališča se bodo vzdržali.

Tudi svetnik Geremia (Forza Sgonico) ugotavlja povezanost sklepov in najavi, da bo skupina glasovala proti, ne zaradi slabih namenov odbora, ampak ker država s temi davki dejansko obremenjuje Občine. Glede davka TARI npr. ni proti zmanjšanju davka za 5% za kompostiranje, ampak je premalo in skupina je predlagala, da bi bilo znižanje 20%. Tarife ostajajo sicer nespremenjene, a vseeno bi bilo morda storiti kaj več. Država nekaj vsiljuje, kar svetnik ne odobrava, zato bo volil proti.

Odbornik Sardoč odgovori, da je včasih res težko upravljati pod takimi pogoji. Glede davka TARI poudari namen odbora, da osvešča občane glede kompostiranja. Nov način obdavčevanja bo kasneje na dnevnem redu, in v bodočnosti, če ne bo spet prišlo do kakšnih sprememb, se bo preverilo, kako so se obnesle novice in bo morda takrat trenutek za popravke.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.7/C

Točka 4 – Odobritev davčnih osnov in odtegljajev glavnega občinskega davka na posest nepremičnin (IMU) – leto 2015

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik Sardoč pojasni, da je davek IMU premoženjske narave in ga mora plačati lastnik nepremičnine, razen v primeru prvega stanovanja. Zato uprava, da zagotovi občanom sedanjo raven storitev in opravljanje institucionalnih nalog in tistih določenih po statutu ter ob upoštevanju, da je bilo treba zagotoviti proračunsko ravnovesje, predlaga



osnovno davčno stopnjo 0,76%, kar je navsezadnje osnovna stopnja predvidena po zakonu, in za nepremičninske enote namenjene glavnemu stanovanju, vključene v katastrske kategorije A/1, A/8 ali A/9 z ustreznimi pripadnimi funkcionalni objektu na 0.37%, kar ostaja dejansko nespremenjeno glede na prejšnje leto. Dalje odbornik sporoči še, da za nepremičninske enote, ki jih zavezanec odda brezplačni najem sorodnikom prvega kolena velja olajšanje kot za prvo stanovanje le za delež do 500,00 evrov katastrskega dohodka, zaključí odbornik.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) izpostavi, da se je o kmetijskih poslopih in zemljiščih veliko govorilo in cela vrsta osebkov in združenj je nespametno kritizirala in se ukvarjala s kmetijskimi obdavčitvami. Začelo se je barantati kmetijska poslopja in zemljišča tudi v t.i. v bivših goratih občinah z drugimi interesi in nastala je velika zmeda. Svetnik je mnenja, da so določene osebe postopale neodgovorno, in se obnašale zelo malo profesionalno, in zato tudi kmetovalci, ki niso polnodejavni, bi morali plačevati davke. Čeprav ne gre za izredne vsote, bo pa imelo posledice v bodočnosti. Nesprejemljivo se mu zdi, da v goratih območjih, da, kdor skrbi za zemljo, mora še plačati.

Župan pojasni, da še do decembra - januarja ni bilo jasno, kako plačati IMU za kmetijska zemljišča oz. so ga za bivša gorata območja zadnji trenutek odstranili. Uradi do konca niso znali, kako bo. Davek nikakor ne pomaga pri razvoju kmetijstva, ugotavlja župan, ki sporoči, da so o tem obvestili tudi vsedrjavno združenje občin ANCI FJK. Ne ve, se pa kaj bo v prihodnosti.

Svetnik Žbogar izjavi, da je neumno, da nekateri, samo da bi nekaj povedali, dajejo neumestne izjave, kar ni pomagalo pri reševanju problema, v prihodnosti bo imelo določen razvoj in da bodo izvzeti kmetje profesionalci. V zmedu pa, ki je nastala zaradi neprimernih posegov, je zgledalo, da bodo nekateri plačevali in drugi ne, kar je dodatno zbegalo tiste, ki se s tem ukvarjajo.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) se strinja s svetnikom Žbogarjem in je mnenja, da bi morala predsednica Dežele Serracchianijeva obiskati občine, in ne samo biti prisotna v Rimu, da bi bolje razumela posamezne situacije, kot je v primeru kmetijskega davka.

Župan posegli tudi pri parlamentarcih in vsak majhen poseg je pomagal, da se davek ni uveljavil.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.8/C

**Točka 5 – Odobritev davčnih osnov in odtegljajev davka na neločljive storitve (TASI) – leto 2015**

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik Sardoč poroča, da s tem sklepom uprava predlaga, da ostane za leto davek TASI nespremenjen, torej tak kot v letu 2014. Pojasni, da je ta davek namenjen kritju stroškov za neločljive storitve, ki so homogeno namenjene celotni skupnosti, ki jih uporablja in torej brez razlik, zaradi česar je nemogoče določiti količino porabe posameznikov.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.9/C**Točka 6 – Finančni načrt za upravljanje z odpadki – leto 2015**

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik Sardoč poroča, da s tem sklepom, ki, kot naslednje tri, obravnava t.i. davek TARI, to se pravi davek namenjen kritju stroškov za službe upravljanje z odpadki, s katerim uprava predvideva, da bodo stroški kriti 100%.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.10/C

**Točka 7 - Sprememba pravilnika o davku TARI, znotraj Pravilnika o glavnem občinskem davku (IUC)**

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik Sardoč pojasni, da je ta sklep neločljivo povezan s prejšnjim, saj se dejansko spremeni poglavje v pravilniku, ki obravnava davek TARI, kot predvideno po zakonu, in so ga nečelniki svetniških skupin že prejeli.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk, Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti, na 13 prisotnih in 9 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.11/C**Točka 8 – Odobritev tarif davka na smeti (TARI) – leto 2015**

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik Sardoč sporoči, da se s tem sklepom uokviri in zaključi razprava o davku TARI in obravnava tarife, ki v prilogi sklepa so njegov sestavni del. Dalje odbornik pojasni, da z novim pristopom zaračunavanja tarif, ki ne upošteva le površine stanovanj, ampak tudi število oseb, ki živijo v strukturi, uprava skuša obdržati najnižje možne količnike in tudi ravnovesje med gospodinjskimi in negospodinjskimi uporabniki in to na taki stopnji, ki bi z najmanjšim možnim davčnem pritiskom bremenila koristnike, in ciljati 100% kriti stroške za smeti. Da je bilo mogoče doseči to ravnovesje, se odbornik zahvali knjigovodskemu uradu. Če bodo dohodki nad pričakovanji, se bo zmanjšal tudi pritisk na občane, zaključi odbornik.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.12/C

**Točka 9 – Preglednica in načrt za odtujitev nepremičnin na osnovi čl.58 uredbe 112/2008, pretvorjene v zakon št. 133/2008**

Županja sporoči, da, kot je predvideno po zakonu, je treba vsako leto odobriti, iz razlogov, ki so predstavljeni v uvodnem delu, Načrt ovrednotenja in prodaje nepremičnin, ki sestoji iz seznama dobrin iz priloge 1), ki so ga načelniki že prejeli in je sestavni in bistveni del tega sklepa ter določiti s priloženim Načrtom nepremičnine, ki bi lahko bile predmet prodaje:

- - nepremičnina v Zgoniku št. 26, morebiti tudi po delih;
- nepremičnina v Zgoniku št. 24, morebiti tudi po delih;
- del k.p. št. 2507/1 KO Sgonico – cesta, javna dobrina;

Župan sporoči, da je prisoten tudi odgovorni tehničnega urada, inž. Aleš Petaros, ki je na razpolago za morebitna tehnična pojasnila.

Županja nato preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom: 11 glasov za, 2 vzdržana (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti, na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 11 glasov za, 2 vzdržana (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti, na 13 prisotnih in 11 glasujočih..

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.13/C**Točka 10 – Odobritev letnega načrta in triletnega programa javnih del**

Župan sporoči, da so načelniki že prejeli zadevno dokumentacijo ter nato nadaljuje s pregledom javnih del, ki so predvidena za leto 2015. In sicer:

Ureditev zbirnih točk za komunalne odpadke v Samatorci in v Repniču. Županja sporoči, da so se dela v Samatorci zaključila, medtem ko se bodo dela Repniču zaključila v kratkem, saj so se ustavila zaradi omejitev t.i.pakta stabilnosti in ne bili sposobni plačati podjetja, ki je izvajalo poseg, vse do letošnje pomladi.

V zvezi z vzdrževanjem in izboljšavo Športno-kulturnega centra v Zgoniku v višini 70.000,00 € županja sporoči, da uprava pričakuje sprostitev t.i. finančnega okenca, da lahko izvede načrtovane posege.

Glede prilagoditev in nadomestitev svetil v vasi Zgonik je že v teku. Županja doda, da ta poseg se nanaša tudi na Salež, Briščike, Brišče in Koludrovci ter da v primeru, da bi pridobili še dodatna sredstva od Dežeze, za kar se bo uprava prizadevala, in ob spoštovanju določil, ki jih nalaga pakt stabilnosti, bodo prilagoditev in nadomestitev svetil koristile tudi druge vasi.

Župan nadaljuje, da za leto 2015 je predvidena tudi ureditev zbirnih točk za komunalne odpadke v Briščikih in v Gabrovcu v višini 40.000,00 €



Glede posega o izrednem vzdrževanju zgoniške osnovne šole, župan pojasni, da gre za koriščenje lanskega prispevka v višini 161.000,00 €;

Točka »Vzdrževanje in ohranjevanje nepremičnin občinskega in javnega premoženja 2015« v višini 128.678,00 € se nanaša na sredstva, ki jih bo črpal tehnični urad za vzdrževanje občinske imovine.

Uprava je, nadaljuje župan, kot to določa zakon, predvidela tudi nekaj del za leti 2016 in 2017, a zaradi novosti v računovodskem poslovanju, v sklopu katerega t.i.harmonizacija predvideva, da se lahko potroši samo to kar se unovči, je težko napovedati, ali se bodo načrti uresničili. Glede harmonizacije županja sporoči, da je za pojasnila prisotna odgovorna knjigovodskega urada, dr. Elisabetta Antonič.

Županja nato preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) sporoči, da so ga opozorili, da kamenje na odlagališču v Zgoniku že odpada. In se priporoči, da naj bodo posegi opravljeni dobro.

Župan dogovori, da bo tehnični urad preveril.

Odbornik Sardoč pojasni, da je v odlagališče zadel kamion.

Svetnik Skerlj (SSk) je mnenja, da so stroški za novi postojanki za zbiranje odpadkov v Gabrovcu in Briščikih zelo visoki.

Župan izjavi, da se spomni, koliko so potrošili za prejšnje točke.

Poseže odgovorni tehničnega urada, dr. Aleš Petaros, ki pojasni, da se je projekt o urejanju zbirnih točk za komunalne odpadke začel leta 2009 postavko 30.000,00 €, do leta 2011 so stroški narasli, in predvsem v Samatorci in Repniču so naleteli na geološka presenečenja, zato je znesek tokrat višji, da bi se izognili morebitnim bodočim stroškovnim presenečenjem.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk, Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti, na 13 prisotnih in 9 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSk, Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti, na 13 prisotnih in 9 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.14/C

Točka 11 – Odobritev proračuna 2015, večletnega proračuna ter planskega in programskega poročila za triletnje 2015-2017

Županja preda besedo odborniku Sardoču, da oriše sklep v obravnavi.

Odbornik predstavi proračun 2015, večletnega proračuna za triletnje 2015, 2016 in 2017. Izjavi, da so predlagani proračun svetniki že prejeli v predvidenem roku in da je prisotni revizor dr. Gantar izdal ugodno mnenje. Odbornik doda, da so sestavni del sklepa tudi prilogi, ki se nanašajo na programsko in plansko poročilo za finančno poslovanje 2015, 2016 in 2017. Odbornik nadaljuje, da se proračun uravnovesi pri 3.793.747,00 € ter da



neposredni strošek za osebje znaša v odstotkih 27,72 % ter da je navkljub omejitvam pakta stabilnosti in drugih finančnih zakonov uprava skušala obdržati stopnjo in nivo storitev, ne da bi dodatno bremenila občane. Upravi je to uspelo, podčrta odbornik, obdržati ravnovesje tudi brez uvedbe občinskega dodatka IRPEF.

Županja se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan-predsednik da na glasovanje sklep, ki je odobren z naslednji rezultatom 9 glasov za, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSK, Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), na 13 prisotnih in 9 glasujočih.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z naslednjim izidom: 9 glasov za, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Andrej Skerlj – SSK, Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti, na 13 prisotnih in 9 glasujočih.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT.15/C

Točka 12 – Priporočila in vprašanja

Svetnik Žbogar (SSk) sporoči, da je njegova stranka glede reforme krajevnih uprav vložila priziv na deželno upravno sodišče; prvi podpisnik je župan iz Števerjana, med podpisniki je tudi sam ter da strankin tajnik bo verjetno sklical tiskovno konferenco po 1.maju. Stranka je občutljiva na to vprašanje, nadaljuje svetnik, in smatra, da so nekatere stvari upravičene, da pa istočasno ukinja samostojnost manjših občin, kar je protiustavno, in predvsem krši zakon za zaščito slovenske manjšine. V stranki se zavedajo, da bo težko kar koli spremenit in tudi pogledi so zelo različni. Občina Dolina je npr. izbrala drugačno pot, uprava Občine Zgonik pa si ne zasluži, da bi jo spravili v zagato s kakšnimi resolucijami, a tudi molčati ne gre, saj se za občino od svoje samostojnosti dalje prizadevajo vse stranke. Problemi bi nastali, ker dejansko občani ne bi mogli, ne glede na število, več odločati o svojih potrebah, zaključil svetnik.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) sporoči, da se je znotraj združenja ANCI tudi pogovarjali o reformi krajevnih uprav. Sam je mnenja, da gre za svinjarijo, saj se ima za ekstremnega zagovornika krajevnih uprav. Združevanje ne sme biti vsiljeno od zgoraj in z rezi bi morali začeti drugje. Upoštevati je treba, da Občina Zgonik že sodeluje z drugimi občinami. Veseli ga priziv na upravno sodišče, čeprav je njegovo izhodišče drugačno, saj po mnenju svetnika, ne gre samo za slovensko manjšino, ampak za obstoj občine. Svetnik Geremia je mnenja, da bi moral svetnik SSK voliti proti zakonu in priporočiti razpravo o tem vprašanju, brez podrejanja Deželi.

Svetnik Žbogar pojasni, da svetnik Gabrovec je jasno povedal, zakaj se ni udeležil glasovanja.

Svetnik Geremia pristavi, da eno je voliti proti, drugo zapustiti dvorano.

Svetnik Žbogar odgovori, da Gabrovec je naredil svojo osebno izbiro, stranka pa je druga.

Svetnik Vascotto (Forza Sgonico) sporoči, da so mu nekateri prebivalci naselja Girandole jug glede opomina, ki ga je poslala Občina Zgonik marca 2015, s katerim so opomnili



upravitelja naselja, pisarno Studio Ellebi, naj umakne zapornico na javni površini, ki ovira promet. Svetnik predpostavi, da je bilo že več postopkov v zvezi s tem primerom (na sodišču v Trstu, na deželno upravno sodišče), v zadnjem je prišlo do tožbe o prisotvovanju, ki pa ni dokazala, da gre za last državne domene, ampak je bilo izrečeno, da deveti pobudnikov si ni prisostvovalo ceste, kar pa ne pomeni, da je cesta državne domene. Zapornica v obravnavi je tam 40 let in v zadnjih letih tudi obnašanje uprave ni bilo vedno dosledno: prej je bil izdan opomin za odstranitev, potem je bilo izdano dovoljenje za zamenjavo. Svetnik ugotavlja, da sama cesta je v bistvu brez izhoda, morda vpisana kot javna dobrina, a je dostop do treh družin.

Svetnik vpraša, kako se bo uprava ravnala do tega vprašanja. Podčrta, da bi morala upoštevati interese vseh prebivalcev. Predpostavi, da tri družine razpolagajo z dostopno kodo in jim ni preprečen dostop do svojih bivališč, ampak z odstranitvijo zapornice bi oškodovali 75 družin, ki z zapornico več kot 40 let imajo oviran dostop. Svetnik doda, da javna cesta v obravnavi je makadam, brez razsvetljave, ni varna, kar predpostavlja določene odgovornosti za Občino in uoa, da bodo našli primerno rešitev, ki naj bo zadovoljila vse soudeležene strani.

Odgovori odbornik Sardoč in poda nekaj pojasnil, saj je kot župan doživljal v prvi osebi vso zadevo. Občina je vedno iskala primerne rešitve in je sklicala srečanje vseh soudeleženi pri zadevi Girandole. Uprava mora ščititi javno dobro in poudari, da veliko cest v Občini Zgonik nima razsvetljave. Veliko je bilo tudi obrekovanja, ampak je nepojmljivo, nadaljuje Sardoč, da se občina ne bi opredelila v primeru, ko si je ena stran hotela prisvojiti javno dobrino in tako ustvariti precedens za veliko manjših cest, ki se zaključujejo na zasebni lastnini in tako oškodovala javno dobro s posledičnim posegom Računskega sodišča. Želi si, da bi nova uprava imela več sreče pri iskanju primerne rešitve v imenu zdrave pameti. Spomni, da preden bi stopili do sodnika je padel predlog za novo srečanje, ampak odgovor je bil negativen. Poleg tega, nadaljuje Sardoč, da v tistem okolju je živel ter da zapornica je onemogočala dostop tudi drugim (npr. družbi ENEL). Vsekakor, doda odbornik, da se samozaščiti, je umaknila odredbo.

V zasebnih primerih občina mora biti super partes in iskati primerne rešitve, in prihraniti denar za različne tožbe, saj je to denar davkoplačevalcev, tudi tistih iz zaselka Girandole.

Župan se zahvali odborniku za zgodovinski pregled vprašanja in izjavi, da uprava je vsekakor pripravljena se sestati s prebivalci naselja Girandole, ki so soudeleženi v tem primeru.

Dalje se naveže na vprašanje reforme krajevnih uprav ter pristavi, da predlog o uniji manjših občin še čaka na odgovor ter predlaga, da na naslednjem občinskem svetu bi namenili točko dnevnega reda reformo in izoblikovali skupno, novo stališče. Ne glede na to, kako se bo zadeva iztekla, nadaljuje župan, se z drugimi župani dogovarjajo glede statuta, saj uradi morajo biti pripravljene na spremembe od 1.januarja 2016.

Svetnik Geremia sporoči, da se tudi mladinska sekcija ANCI-ja ukvarja s tem vprašanjem in izrazi željo, da bi deželno srečanje priredili v Zgoniku, saj v občinskem svetu občine Zgonik je veliko mladih. Na to srečanje bi povabili odbornika Panontina in tudi bivšega odbornika Riccardija, kajti to vprašanje je zelo občuteno in mnenja so različna, ne glede na strankarsko pripadnost.



Župan odgovori, da bi se srečanje lahko priredilo v Zgoniku in doda, da je bila imenovana v sklopu konzulte malih občin in so izdelali stališče skupno stališče, tudi v tem primeru ne glede na strankarsko pripadnost.

Svetnik Vascotto spomni še na dotrajano cesto v Briščikih pred gostilno Milič.

Župan odgovori, da je bila pravkar popravljena.

Nihče drug ne prosi za besedo in ker so bile obravnavane vse točke na dnevnem redu, se župan - predsednik zahvali prisotnim in ob 20.30 zaključi zasedanje občinskega sveta.

*Župan - Predsednik
Monica HROVATIN, l.r.*

*Starejši svetnik
Aleks MILIC, l.r.*

*V.d.občinskega tajnika
dr. Tania BRATOS, l.r.*